

REPLICA

Fernanda, una storia difficile

Vale la pena sabato sera di ricordarsi che Rai, alle 22.15, manda in onda Fernanda. Le ore del cuore, un cortometraggio della durata di quaranta minuti firmato da Francesco Bortolini.

RAITRE ore 20.30

Uno speciale per tre scomparsi

Tre casi di sparizione fra i più difficili stasera su Rai, dalle 20.30 alle 22.45. Uno speciale che ha visto misteriose scomparse. Verranno trattate le vicende che sono state anche oggetto di inchieste penali.

Tempo di bilanci per Mixer Nonostante il finto scoop il pubblico gli dà fiducia ma dubita della sua «libertà»

La redazione ora impegnata per un nuovo settimanale insieme a Inghilterra, Svezia, Francia, Spagna e Ungheria

Per l'Europa un Tg Extra

Sei film inediti di Frederic Rossif dedicati a Questa terra così fragile, andranno in onda dal 19 luglio, a chiusura della stagione di Mixer. Tempo, dunque, di bilanci, per la trasmissione giornalistica di Raidue, che quest'anno ha fatto clamore con il suo «falso» sul referendum per la Repubblica: ma il pubblico le dà ancora fiducia. Quanto basta per partire con un progetto europeo...

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. La «grande beffa» (o bufala) di Mixer, oltre ad aver riempito pagine e pagine di giornali in tutta Europa con il finto-scoop - dichiarato a fine trasmissione - sul referendum per la Repubblica del '46, ha anche cambiato il rapporto dei telespettatori con questa che è una trasmissione «di informazione»?

La che Minoli aveva poi presentato come una trasmissione di denuncia sulla possibilità di manipolare la realtà tv, ma ha rivelato anche che, invece, si dubita della sua «libertà» (29,5 per cento sì, 26 no e gli altri chiusi in un «non so»): «In una Rai lottizzata a me sembra un buon risultato» ribattono Minoli, che si dichiara anche poco preoccupato per quel quarto di platea televisiva che non trova originale la trasmissione e per quell'82 per cento di fedelissimi che non si è accorto dei cambiamenti avvenuti nell'impaginazione del programma.



Giovanni Minoli e Giampaolo Sodano hanno fatto il bilancio di «Mixer»

Il progetto di Extra nasce con molta timidezza: sono stati selezionati una serie di temi di indiscutibile presa e insieme tali da non creare problemi ai curatori. Si parlerà di bambini, di tempo libero, di sport. Si tenterà la denuncia dedicando una serata al razzismo. E, per «afferrare» il pubblico il giorno

di inaugurazione, si punta sul sesso. La trasmissione pilota - saranno tutte monografiche - si sviluppa infatti su sei storie: la discriminazione sessuale degli uomini in Svezia, le ragazze musulmane di Parigi, il boom della pornografia e i separati in casa dell'Ungheria, le «case chiuse» nei quartieri bene di Birmingham, e per finire, i «demminelli» di Napoli. «È decidere tutti insieme: non solo la selezione dei servizi, ma anche l'impostazione, che deve accontentare un pubblico che ha abitudini diverse». Ad ogni storia proposta da un paese «risponde» il pubblico di un altro

così ad esempio dopo il servizio sui separati in casa ungheresi vedremo il commento di un gruppo di italiani che si ritrovano in un club per separati e divorziati. La redazione di Extra non ha una sede fissa, per scelta: le riunioni si alterneranno presso le diverse tv. All'esperimento guardano con interesse anche altri enti televisivi: la serie (per ora solo sei puntate) è già stata pre-ordinata in dieci paesi extraeuropei mentre ci sono trattative in corso perché al gruppo iniziale si possano unire altri coproduttori. «I costi? Noi confezioniamo un pezzo e ne mandiamo in onda sei».

Impegno Rai A luglio si discute di radio

Giornalisti Una «carta» dei doveri e dei diritti

Entro luglio il piano di rilancio e l'avvio del confronto con il sindacato: questo è l'impegno assunto dal vertice Rai, posto nuovamente di fronte al degrado della radiofonologia pubblica. È storia vecchia questa della radio, modellata nel 1975 sugli schemi organizzativi della tv e da allora in progressiva, inesorabile decadenza. Né si può dire che siano mancate in questi anni idee, proposte, suggerimenti. Tra gli ultimi appuntamenti, quello dell'11 maggio scorso a Roma, indetto dal Pci, per rilanciare l'idea di una subazienda autonoma alla quale affidare, con piena autonomia organizzativa, la gestione della radiofonologia pubblica.

«Nuovi criteri per le nomine dei direttori di testata»: recita così il primo punto della «carta» dei doveri e dei diritti dei giornalisti della Rai-tv pubblica presentato al vertice aziendale dal sindacato giornalisti Rai. È proprio - come dire? - il cacio sui maccheroni, perché entro luglio, come ha ribadito ieri il presidente Manca, ci saranno alcuni cambiamenti ai vertici delle testate televisive. Le voci che circolano non sono affatto rassicuranti ai fini di eventuali «nuovi criteri» da porre a presidio delle imminenti nomine. Tuttavia, non è casuale che il sindacato abbia voluto presentare ai massimi dirigenti aziendali la sua carta dei doveri e dei diritti alla vigilia dei mutamenti annunciati e dei quali il consiglio di amministrazione potrebbe cominciare a discutere già mercoledì prossimo.

NOVITA

Dal Giappone tecnologico kolossal a disegni animati Arriva la Bibbia-cartoon

La Bibbia formato cartoons. Destinazione: i ragazzi. Per due volte alla settimana su Raiuno alle 18.30, da ottobre fino alla vigilia di Natale, verranno trasmesse ventisei puntate de La Bibbia, un progetto costato più di tre anni di lavoro, oltre sette miliardi di lire, e tante critiche sia per gli alti costi, che per i discutibili risultati. Ma polemiche a parte, la curiosità di questo kolossal in cartoni animati è che sono stati giapponesi, veri maghi della tecnologia nel campo dell'animazione, a realizzarlo.

chinarlo capace di riprendere migliaia e migliaia di immagini in pochissimi secondi. Il programma si è attenuto al sacro testo con rigore filologico, grazie alla consulenza dell'Istituto biblico e del Collegio Capranica. Coprodotto da Raiuno e dalla «Mtv» nipponica, uno dei quattro colossi televisivi del Giappone. Il cartoon racconta gli episodi salienti dell'antico testamento, dalla creazione dei cartoni animati è che sono stati giapponesi, veri maghi della tecnologia nel campo dell'animazione, a realizzarlo. Famosi per le serie di Heidi e di Mazinger, questa volta hanno utilizzato un sistema di animazione molto più raffinato ed un mac-

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like UNOMATTINA, TQ1 MATTINA, MIA SORELLA SAM, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like LASSIE, OCCHIO SUL MONDO, I QUATTRO CASI DELL'ISPETTORE DALGLIESH, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like TELEGIORNALI REGIONALI, BLACK AND BLUE, VIDEOSPORT, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like TENNIS, EUROGOLF, CAMPO BASE, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like GABRIELA, NATURE AMICA, TRE DONNE PER UNO SCAPOLO, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like PROFESSOR KRANZ TEDESCO DI GERMANIA, LA GIUNGLA DEL QUADRATO, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like UNA FAMIGLIA AMERICANA, LOVE BOAT, CASA MIA, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like SUPERMAN, RALPH SUPERMAXIERO, RIN TIN TIN, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like IRONSIDE, UNA VITA DA VIVERE, ASPETTANDO IL DOMANI, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like AI GRANDI MAQAZZINI, IL SEGRETO, TV MAGAZINE, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like RADIOGIORNALI, RADIO Onda verde, RADIO Onda, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like CHI È SENZA PECCATO, IRYAN, DADI & C., etc.